

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Piverone località Ponte della Nave ed in Comune di Palazzo Canavese località Cascina Dondrino, ad uso irriguo, assentita alla Società Agricola Bagnod Roberto e Figli s.s..**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1024 del 7-3-2023; Codici Univoci: TO-P-10977 e TO-P-10978.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

**DETERMINA**

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla "Società Agricola Bagnod Roberto e Figli s.s.", avente sede legale in Comune di Ayas (AO), Via Chemin du Soleil n. 13, P.IVA n. 01276590070, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi profondi 12 metri in falda superficiale, ubicati rispettivamente nel Comune di Piverone località Ponte della Nave e nel Comune di Palazzo Canavese località Cascina Dondrino - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 39 Particella 31 in Comune di Piverone, Foglio 19 Particella 158 in Comune di Palazzo Canavese - in misura di litri/s massimi complessivi 38 e medi complessivi 4,11 per complessivi metri cubi annui 65.000 ad uso agricolo, da utilizzarsi dal 15 Aprile al 15 Ottobre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 7-3-2023"(... omissis ...)